



DOTT. AGRON BULKU

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

Via Sbarre Sup. Diram. Marconi n.5 - 89133 Reggio Calabria (RC)

Codice fiscale / Partita IVA : BLKGRN76H08Z100V / 02802570800

PEC / Email: agronbulku@pec.it / agronbulku@gmail.com

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati ed alle associate del CRIC – Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio del CRIC – Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione ETS al 31/12/2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 4.802,52.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla realizzazione di iniziative e progetti, in Italia ed all'estero, ispirate alle finalità statutarie, e sui temi previsti all'Articolo 3 del proprio Statuto;

- l'ente non effettua attività diverse, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente nell'anno 2025 non ha attuato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato ad una riunione dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un avanzo di €. 33.839,71 (€. 4.802,52 nell'esercizio precedente anno 2024).

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, consapevole della necessità di una ristrutturazione dei debiti pregressi, al fine di consentire all'Ente di proseguire l'attività senza tensione finanziaria ed economica, ha proceduto con una ristrutturazione e dilazione dei debiti v/o associati e fondatori per finanziamenti infruttiferi, che nel 2025 risultano essere pari ad €. 122.024,99 di cui dilazionati pari ad €. 116.644,99 (€.136.504,99 nell'esercizio precedente 2024).

I debiti verso dipendenti e collaboratori nel 2025 risultano essere €. 221.227,45 di cui dilazionati pari ad €. 193.258,25 (€. 221.805,16 nell'esercizio precedente anno 2024). All'inizio dell'anno corrente 2026 sono stati pagati ulteriori euro 20.266,76 di debiti correnti. In sintesi, il totale di questi debiti di vecchia data che sono dilazionati rappresenta ad oggi, il 96% del totale dei debiti, mentre la parte residua dei debiti non dilazionati corrisponde soltanto al 4% del totale dei debiti.

Il Consiglio di Amministrazione è consapevole, inoltre, della necessità di risanamento del disavanzo di bilancio accumulato in anni pregressi, pari ad euro 502.970,16 (507.772,68 nell'esercizio precedente anno 2024, €. 520.886,44 nell'esercizio anno 2023 ed euro €. 524.885,56 nell'anno 2022), e ha

intrapreso una strada di risanamento lenta ma costante del Bilancio, scegliendo una strategia di ripianamento dei debiti (di vecchia data) dilazionata nel tempo, volta a non incidere sull'operatività corrente dell'organismo, infatti, l'ultimo bilancio anno 2025 ha avuto un avanzo di gestione al netto delle imposte di €. 33.839,71 così come i tre bilanci degli anni precedenti (2022-2023-2024) hanno avuto un avanzo di gestione, e si prospetta inoltre che anche per l'anno 2026 ci sia un avanzo di gestione.

Con riferimento specificamente ai debiti verso la PA, possiamo attestare:

- L'Associazione pur avendo alcuni debiti di entità non rilevante nei confronti dell'Erario, Inps e Inail, ad oggi tali debiti non sono esigibili in quanto oggetto di rateazione, rottamazione o stralcio;
- L'associazione è in possesso di regolare DURC, scadente il 19/05/2026

Il bilancio d'esercizio del C . R . I . C . al 31/12/2025 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione.

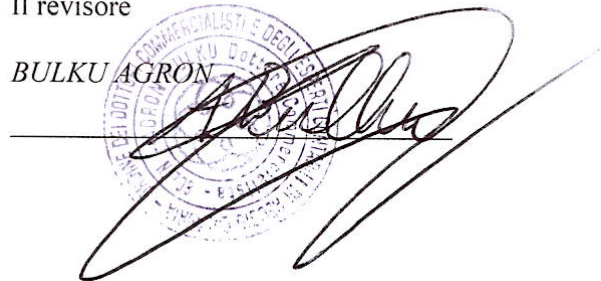
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo le e gli associate/i ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo integrale dello stesso, a copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Reggio Calabria, 25/03/2026

Il revisore

BULKU AGRON

A circular purple stamp of a professional body, likely the Italian Association of Auditors (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), is visible. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.